

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signore e Signori Soci, come consuetudine in questo periodo dell'anno, siamo qui per rendicontare all'Assemblea l'attività svolta dalla cooperativa nel 2025, per un'analisi dei dati emergenti dal bilancio d'esercizio e delle decisioni prese dal Consiglio nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle norme statutarie.

Si forniscono le seguenti informazioni previste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del C.C.:

- la nostra Cooperativa non possiede né direttamente, né tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto, sia diretti, sia tramite società fiduciarie o interposta persona.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, questo Consiglio dà una dimostrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della Cooperativa.

In particolare ha perseguito lo scopo sociale in base all'art. 3 dello Statuto che richiama la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso attività agricole di coltivazione della terra, principalmente realizzando impianti e serre per la produzione floriculturale e vivaistica, sistemazione - manutenzione idro-geologica di sentieri, boschi, parchi e giardini pubblici e privati, creando servizi e strutture destinate alla salvaguardia, alla manutenzione e al ripristino dell'ambiente, compresi la manutenzione e gestione di aree verdi in edifici privati e pubblici (dall'art. 3 dello Statuto).

In dettaglio passiamo ad analizzare i capitoli più indicativi del 2024.

Base sociale, dipendenti e rendiconto sociale

Il gruppo che ruota intorno alla Cooperativa in data del 31.12.2025 è composta da 14 soci di cui 2 iscritti nell'apposita sezione dei soci volontari. Anche quest'anno, per questioni puramente burocratiche ci è stato sollecitato di ridurre la compagine dei Soci, se non direttamente coinvolti nel lavoro della Cooperativa, con rammarico ma anche dispiacere abbiamo dato seguito a questa richiesta, dimettendo n. 4 soci ordinari, passandone uno di questi nella sezione volontari. Ai tre dimissionati va il nostro pensiero di ringraziamento per il tempo dedicato nella fase embrionali di questa Cooperativa ed un particolare grazie da tutti noi al socio fondatore Colombi Alberto...

Occupazione soci:

Dei 14 soci, 9 sono operativi come dipendenti, 5 direttamente coinvolti nei processi di gestione della Cooperativa, tutti assunti con il contratto nazionale degli operai agricoli e florovivaisti. Un socio ordinario avendo P.IVA per attività correlate a quelle di Cantiere Verde, ha prestato il suo servizio per alcuni lavori commissionati dalla Cooperativa stessa

Occupazione non soci:

Con Noi hanno lavorato nel corso dell'anno 7 persone non socie come dipendenti. Di questi, 3 appartengono alla categoria della "fragilità" (art.4 della legge 381/1991); 1 giovanotto su cui la Cooperativa aveva iniziato a fare alcuni investimenti per il futuro, nel corso dell'anno ha deciso di provare l'esperienza della cooperazione internazionale e a settembre è partito per il Ruanda per un'esperienza di un anno; un altro ragazzo, nostra stagionata conoscenza, è ritornato per un periodo limitato di tempo; la cooperativa ha deciso dall'inizio dell'anno di dare spazio e sostenere un ragazzo con già un bagaglio personale dedicato al Tree Climbing ma quasi privo di basi di arboricoltura; ultimo non socio è il dipendente di Casnigo, che non risulta più nella categoria della fragilità, avendo risolto i suoi

carichi pregressi con la giustizia.

La persona di Colzate, ormai storica, ha continuato il progetto socio-occupazionale promosso dalla Società dei Servizi Sociosanitari Valle Seriana, continuando con le stesse modalità dell'anno precedente.

Anche quest'anno alcune persone hanno iniziato e concluso progetti di inclusione sociale con mansioni diverse legate all'ambito della nostra sede. Va sottolineato come queste estemporanee iniziative diano un valore diverso alla nostra sede che normalmente risulta essere un contenitore statico fatto di "solita routine". La presenza anche solo saltuaria di giovani figure, oltre al loro prezioso supporto lavorativo arricchisce il tempo di chi in sede ci deve lavorare spesso e volentieri in solitudine.

Nel mese di settembre 2024 era iniziata la collaborazione con la scuola di formazione ABF di Clusone. Nello specifico il personale percorso di "tirocinio scolastico" di uno studente, che ha visto la naturale conclusione nel mese di maggio. Dopo un inizio abbastanza faticoso, sottolineato anche nella relazione di bilancio dello scorso anno, il ragazzo in questione ha saputo trovare un suo spazio, distinguersi positivamente e concludendo la sua esperienza lasciando un buon ricordo nella compagine della Cooperativa.

Nel primo semestre dell'anno si è concretizzata una richiesta da parte della società dei servizi per un percorso in alternativa al carcere di un minore. L'esperienza ci ha attraversato per circa 4 mesi concludendosi anzitempo.

Tipologia	Referente	n.
Progetti mirati di territorio	Società dei Servizi Valle Seriana	1
Progetti mirati di territorio	Società dei Servizi Valle Seriana*	1

Sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro

Cantiere Verde sostiene e continua la ricerca, come da sempre, per le migliorie riguardanti la tutela e la prevenzione degli infortuni per i propri collaboratori e sui luoghi di lavoro. Va in questo senso l'acquisto di attrezzature di nuova generazione adatte ad alleggerire il lavoro svolto precedentemente in modo "manuale" e gli aggiornamenti che ognuno di noi fa con corsi di formazione generali e specifici.

Va portato all'attenzione che per legge siamo tenuti con regolare cadenza, ad aggiornare alcuni corsi specifici e non sempre abbiamo trovato personale preparato nel farlo. Rimane prioritaria la continua ricerca di nuovi soggetti preparati e l'abbandono di chi, a nostro avviso, non lo è.

Nel totale annuo si è verificato un infortunio e le malattie professionali e no, ci hanno privato di competenze lavorative per 6 giornate l'infortunio e 116 giornate la malattia.

La sorveglianza sanitaria annuale è stata mantenuta presso il centro EL.BE e viene effettuata da parte del medico competente Francesco Dott. Sergio. Si è concretizzata, come richiesto dalla legge nella visita annuale di tutti i lavoratori e la stesura della relazione e del piano sanitario.

Formazione e aggiornamento professionale

A bilancio per questo capitolo risulta aver investito più dello scorso anno a cui vanno aggiunti i costi per le ore retribuite riconosciute. (149)

Così come registrato nell'anno precedente, va sottolineato e ribadito come la formazione sintetizzata nello schema qui sotto, è stata un espletamento delle formalità di legge, giusti aggiornamenti legati alla sicurezza a cui la Cooperativa tiene in particolar modo come già più volte detto. Ai ragazzi di ultima generazione arrivati in Cooperativa, dopo una fase di acclimatamento e i vari corsi base, si è cominciato a proporre o ad accogliere le richieste con corsi specifici. E' arrivato il momento di scegliere cosa potranno fare da grande come giardinieri!!!

Continuano le iniziative in forma privata personali dei soci che partecipano comunque a momenti di confronto legati ad argomenti di interesse lavorativo riportando alla riunione del lunedì suggestioni e stimoli a tutti.

corso	Soci lavoratori	Lavoratori non soci	Tirocinanti stagisti
Antincendio	7	1	
Uso PLE	4		
Fitofarmaci	1		
Macchinari movimento terra	6	1	
Preposto	1		
Segnaletica	7	1	
Motoseghe ed abbattimenti	1	1	

Inserimenti lavorativi di persone svantaggiate

La situazione legata alle persone fragili collaboratori della Cooperativa è pressochè rimasta immutata rispetto all'anno precedente. Sono state 4. Come già sopra citato, una persona con precarietà esistenziali piuttosto complesse, ma non certificate nei parametri dello "svantaggio" riconosciuto a termini di legge, continua attivamente come dipendente nelle squadre di lavoro.

La persona con problematiche psico-fisiche di Colzate, ormai *storicamente* presente con i suoi 3 appuntamenti settimanali, è ben integrata in Cooperativa in un ottimo clima relazionale. Evidenziamo anche quest'anno il minor interesse dell'Ente Pubblico a sfruttare l'opportunità della "doppia risposta" intrinseca alla legge 381/91: fornitura di beni e servizi in funzione della creazione di opportunità lavorative per cittadini svantaggiati.

Un'esplicita convenzione si registra solo con il Comune di Gandino e Cene.

Continuano le iniziative estemporanee con il Cra di Piario e il CPS di Nembro sostenute da alcune educatrici che ci trovano favorevolmente disponibili.

Durante l'anno la Cooperativa ha dimostrato di avere pienamente rispettato quanto stabilito dall'articolo 4 della legge 381/1991, quindi è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente (come previsto dalle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile art. 111-septies). Verso la fine dell'anno e' venuto a mancare o come diceva lui: "han là less sol giornal!!" la nostra storica e iconica mascotte Sergio Biava. Del nostro eroe voglio ricordare il suo geniale spirito d'iniziativa unito alla generosità e la sua capacità di fartela sotto il naso !!!

Parco veicoli, attrezzature

Le spese per la manutenzione e la conservazione del parco macchine sono aumentate rispetto allo scorso anno.

Continua la nostra attenzione per quanto riguarda le attrezzature elettriche e la loro evoluzione sul mercato. Nel corso dell'anno abbiamo acquistato un furgone nuovo in sostituzione di uno arrivato oltre il capolinea e una autoscala con caratteristiche che riteniamo ci possano alleggerire e migliorare le condizioni di lavoro in quota.

Agricoltura bio-sociale

Continuano i percorsi degli orti scolastici a Fiorano, al CRA di Piario a cui si è aggiunto anche il CPS di Nembro e la collaborazione informale con altre scuole intercettate negli anni grazie alle forniture di materiali e competenze, ad iniziative sul territorio da loro proposte.

Come sempre non manca la fatica a ritagliare scampoli di tempo per questi momenti slegati dall'orario di lavoro, ma essendo i temi quelli che la Cooperativa sostiene attraverso il lavoro quotidiano, diventa un piacevole obbligo, che vale la pena svolgere.

Alcuni lavori comunque ci vengono commissionati da enti come l'orto botanico e le scuole grazie a questo pezzo di passato della Cooperativa.

Continua con la scuola di Alzano Lombardo e in particolare con una professoressa, il lavoro con i ragazzi che fanno parte della rete Plant for the planet fornendo supporto tecnico/formativo.

Con il gruppo che anima il frutteto di Colzate sono sempre aperte le nostre collaborazioni tecniche per il suo

rilancio.

Nella compagine si evidenziano crepe di biologico.

Sempre aperta è la questione legale in riferimento all'accesso carrale del terreno, su cui erano installate le serre in Casnigo. Le convocazioni in tribunale si sono prolungate per continui nuovi cambi di Giudice e la situazione nel corso dell'anno è rimasta piuttosto statica nella sua evoluzione.

Partecipazione a reti

Malgrado l'attività agricola abbia preso la sua strada siamo sempre parte attiva dell'associazione Mais Rostrato Rosso di Rovetta e silenti auditori dell'Associazione Mais Spinato di Gandino, entrambe produzioni De.Co e riconosciute dalla Regione Lombardia come varietà da conservazione tutelate.

La Cooperativa ha rinnovato anche per il 2025 la sua adesione a Promoserio, agenzia di promozione turistica della Valle Seriana e Val di Scalve.

Governo e partecipazione alla cooperativa

L'Assemblea dei Soci è stata convocata una volta per la presentazione del Bilancio consuntivo e del Bilancio Sociale 2024.

Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 5 volte ma gli scambi inerenti il governo della Cooperativa fra i consiglieri sono quasi quotidiani.

Il coordinamento generale fa capo al Presidente ed al Vice Presidente, Damiano Abbadini, il quale per la cooperativa è anche Direttore Tecnico, in funzione delle competenze professionali e di formazione.

Gli appuntamenti per la programmazione, della durata di circa un'ora del lunedì fra i soci lavoratori hanno sostanzialmente sostituito definitivamente gli incontri del gruppo tecnico: sono occasioni in cui si fa anche il punto delle situazioni legate al clima lavorativo, alle collaborazioni con i colleghi non soci, alle prospettive lavorative e a quanto riguarda la conduzione "giorno per giorno" della cooperativa. Questa modalità di partecipazione risulta particolarmente dispendiosa per chi deve gestire le esigenze di giornata del singolo e del gruppo nel suo insieme legate alle priorità dei cantieri ma ci permette di condividere e diffondere nel gruppo competenze che in altro modo non riusciremmo a trasmettere.

Dinamica del fatturato e del lavoro

Nel 2025 abbiamo realizzato ricavi di vendite e prestazioni per € 662.152,61

Rispetto all'anno 2024 c'è stato un minimo aumento di fatturato con gli enti pubblici; un calo si è registrato nelle forniture di beni e servizi alle ditte, al contrario un aumento del fatturato ai privati.

Per quanto riguarda gli enti pubblici c'è da segnalare la tendenza dell'ente a soluzioni che prevedono l'alternanza fra i vari fornitori di servizi. Questa pratica elude quello che è la gara d'appalto al ribasso con i pro e i contro della situazione!

E' continuato il progetto di eradicazione della buddleja alle miniere di Oltre il Colle. Progetto pilota controllato da regione Lombardia e commissionato alla ditta che sta facendo i carotaggi nelle miniere. Comprende anche l'osservazione dell'evoluzione per alcuni anni dello sviluppo di questa pianta definita "infestante". Con le ditte, le relazioni costruite sono proseguite e in alcuni casi consolidate. Alcune realtà sono pronte e attente a quanto proponiamo loro, in termini di professionalità.

Aspetti economici

Al termine dell'anno trascorso la Cooperativa ha realizzato ricavi di vendite e prestazioni per € 662.153,61 chiudendo con un utile di € 38.031,74. Alla data di esposizione della relazione sulla gestione 2025, si può anticipare che il 2026 si sta presentando nel solco dell'anno trascorso.

Per l'esame dettagliato della situazione patrimoniale e del conto economico si rimanda alla lettura del bilancio.

Previa lettura degli stessi il Consiglio di Amministrazione, propone all'assemblea di destinare il risultato

30% a riserva legale indivisibile L. 904/77	Euro	11.409,52
67% a riserva straordinaria indivisibile L. 904/77	Euro	25.481,27
3% fondo mutualistico L. 59/92	Euro	1.140,95

Soci, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il PRESIDENTE